Originale Albo

Città Termale

CITTÀ DEL VINO

Comune di Montevago

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. _____ N. 51 del Registro Delibere

OGGETTO: Tassa per lo smaltimento Rifiuti Solidi Urbani interni. Conferma tariffe per l'anno 2012.

L'anno duemiladodici addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nella Sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Impastato Calogero	Sindaco	X	
Gioia Salvatore Paolo	Vice Sindaco	X	
Napoli Lorenzo	Assessore	X	
Lisciandra Nicolò	Assessore	X	
Forniciale Calogerino	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ALFONSO SABELLA

Il Sig. IMPASTATO CALOGERO nella qualità di SINDACO

assunta la presidenza e constatata la legittimità della adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che l'art. 21 del Decreto Legislativo 22/97 sancisce la titolarità da parte dei comuni, di gestire il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani nelle forme di cui alla Legge n° 142 del 08.06.1990, in "regime di privativa" dando la possibilità ai Comuni di disciplinare la materia con appositi regolamenti comunali;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 41/C del 13/06/1994, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 56 del 13/07/1998, con la quale è stato modificato il regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani assimilabili agli urbani ed urbani pericolosi;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 15 del 15.02.1996, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la classificazione e la determinazione delle categorie;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 104 del 28/07/2011, con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni per l'anno 2010;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 148 che prevede la soppressione della Tassa smaltimento rifiuti, approvata con R.D. 14.09.1931 n. 1175 così come statuito dall'art. 21 del DPR n. 915 del 10.09.1982 e dal D. Lgs. 15.11.1993 n° 507, e la istituzione della Tariffa costituita da una parte fissa determinata in relazione al costo del servizio e da una parte variabile rapportata alla quantità pro-capite di rifiuti conferiti in discarica ed all'entità dei costi di gestione;

CONSIDERATO che il DPR 158 del 27.04.1999, recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, prevede l'applicazione di un sistema di adeguamento graduale, sia in ordine all'applicazione della "Tariffa" sia per quanto concerne la copertura totale del costo del servizio;

VISTO che il prospetto allegato "A" delle spese impegnate nell'anno 2012 ammontano ad €. 363.562,76 mentre le entrate previste per l'anno 2012 allegato "B" ammontano ad €. 230.000,00, assicurando una copertura dei costi nella misura del 63,27% circa;

RILEVATO che la suddetta percentuale di copertura rientra nei limiti di copertura fissati dall'art. 61 del D.lgs. n. 507 del 15/11/1993;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il T.U. degli Enti Locali;

P R O P O N E

per i motivi di cui in premessa da intendersi qui interamente ripetuti e trascritti:

1) **di approvare e confermare per l'anno 2012, le seguenti tariffe come nel prospetto che segue:**

	Categorie	Tariffa a mq.
1	Locali adibiti ad uso abitazione, box, cantinati, magazzini, garage;	€. 1,44
2	Locali adibiti a bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, paninoteche, ristoranti, trattorie, pizzerie, tavola calda e rosticceria;	€. 2,94
3	Locali di esercizi di vendita abbigliamento, calzature, pelletterie, oreficerie, articoli da regalo, articoli casalinghi, cosmetici, profumerie, articoli sanitari, farmacie;	€. 2,81
4	Locali di servizi di vendita di prodotti alimentari, macellerie, pescherie, frutta e verdura, piante e fiori;	€. 2,98
5	Locali adibiti a vendita di materiale da costruzione edile, materiale elettrico e ferramenta;	€. 3,17
6	Locale di esercizio di vendita diversi da quelli indicati ai punti 3,4 e 5;	€. 2,87
7	Locali di alberghi, pensioni, affittacamere, collegi, case di cura e riposo, istituti di assistenza e beneficenza;	€. 2,45
8	Locali adibiti a palestre, sale da gioco, discoteche, sale da ballo, sale convegni, circoli e associazioni culturali, sportive e sindacali, locali comunali, scuole pubbliche, caserma, ordine di culto;	€. 3,05

9	Locali adibiti a studi professionali (ambulatori medico, specialisti, oculisti, dentisti, analisti, radiologi), tecnici (commercialisti, ingegneri, architetti, geometra, avvocati, ecc.) e assicurativi (agenzia di credito e istituti bancari);	€. 3,09
10	Locali adibiti a lavorazione artigianale in genere, laboratori di falegnameria, officine di fabbro, officine meccaniche (autocarrozzeria, elettrauto, lattoneria, verniciatura), autolavaggi, oleifici, studi fotografici, barbiere, parrucchiere, estetista, panifici;	€. 3,10
11	Distributori di carburante, vendita di gas in bombole, tabaccherie, ricevitorie, totocalcio, totip, ecc. librerie, cartolerie, edicole;	€. 2,98
12	Locali non inseriti nelle precedenti classificazioni e non ad essi assimilabili;	€.2,37

2) di dare atto che le spese per l'anno 2012 ammontano ad €. 363.562,76 e le entrate ammontare ad €. 230.000,00;
3) di dare atto che il gettito complessivo della tassa non supera il costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, così come prescrive l'art. 61, 1° comma del D.Lgs. n. 507/93;
4) trasmettere copia della presente, non appena diventa esecutiva, alla Direzione Generale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze come prevede il comma 4° dell'art. 69 del citato D. Lgs. 507/93;
5) di far dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo.

Iniziativa della proposta **L'istruttore**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere favorevole.

Il Responsabile Del Servizio

L A G I U N T A C O M U N A L E

VISTA la proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge 142/90;
VISTE le leggi sopra richieste;
CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutati inseriti nella proposta permettono di accertarla in toto;
RITENUTO di dover approvare l'atto predisposto senza alcuna variazione;
Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa da intendersi qui interamente ripetuti e trascritti:

1) di approvare la proposta di deliberazione su estesa ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.
2) di dichiarare il presente atto, a seguito di ulteriore votazione unanime, immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al.....

Dalla Residenza Municipale, lì... ... ...

Il Messo Comunale

.....

Il Segretario Comunale

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L. R.. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1)

Montevago lì _____

Il Segretario Comunale

_____

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.12, 2°comma, della L.R. 3/12/1991, n. 44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ___/___/201__al___/___/201___ come previsto dall'art. 11 e che contro di essa:

- ☐ sono state prodotte opposizioni:_____
- ☐ non sono state prodotte opposizioni.

Montevago lì _____

Il Segretario Comunale

_____